



**Istituto d'Istruzione Superiore
"Luigi Oggiano"**

08029 SINISCOLA (Nuoro) Via P. Micca n.13
08020 BUDONI via A. Vespucci n.4

nuis02100a@istruzione.it == P.E.C. : nuis02100a@pec.istruzione.it
www.itcgoggiano.it – Tel. (0784) 87.80.66 – C. F. 80005590916
Fax. (0784) 87.83.66 C.M. NUIS02100A



Luigi Oggiano 1892-1981

Prot. n. 3000

Siniscola lì 18/09/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- RILEVATO che tale Atto tiene conto delle risorse complessive dell'Istituzione Scolastica, anche di quelle umane che possono essere richieste all'Ufficio scolastico competente per gli obiettivi da perseguire nella realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RITENUTO che le attività per la scuola devono essere delineate sulla base delle "esigenze didattiche, organizzative e progettuali", e devono comprendere anche le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario;
- TENUTO CONTO dei POF degli anni scolastici precedenti;
- TENUTO CONTO della attuale composizione dell'I.I.S. "L. Oggiano";
- PRESO ATTO che il Piano di dimensionamento per l'annualità 2015-2016 rende l'IIS "L. Oggiano" di Siniscola, un'istituzione scolastica in parte nuova, poiché ad esso ora si associa l'Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera della sede di Budoni;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

Con il presente Atto d'indirizzo, conformemente alla legge n.107/2015, vengono indicate le direttive di massima, per la elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa 2015-16 e per il P.T.O.F. triennio 2016-19 avendo cura di integrare le offerte formative delle precedenti istituzioni scolastiche così da ottenere, entro tempi brevi, un unico Piano dell'Offerta Formativa che risponda alla realtà del nuovo IIS "L. Oggiano" tenendo conto della peculiarità delle sue articolazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta sia il documento con cui l'istituzione manifesta all'esterno la propria identità, sia il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi dei POF precedenti, che dovranno costituire la base del nuovo PTOF:

Azioni

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

Il punteggio di italiano e matematica della scuola risultante dalle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. Compito prioritario della Scuola risulta, quindi, un rafforzamento delle competenze di Italiano e Matematica, accompagnate da una netta omogeneizzazione dei livelli tra le classi e all'interno delle classi.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Favorire le relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Progetti in rete.
- Perfezionamento lingue comunitarie.
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro.
- Realizzazione dell'esperienza Impresa Simulata.
- Visite guidate, Viaggi istruzione e stage linguistici finalizzati allo studio.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

dare piena attuazione all' autonomia scolastica, favorendo il diritto al successo formativo, potenziando la flessibilità didattica e organizzativa, realizzando percorsi unitari, in linea con il riordino degli Istituti Tecnici, e Istituti Professionali, finalizzati a:

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie come strumento didattico, metodologico e comunicativo.
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità.
- Accogliere ed integrare gli alunni stranieri, in difficoltà di apprendimento, gli alunni in situazione di handicap e gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
- Favorire la conoscenza, la tutela e il senso di appartenenza al territorio, anche tramite la stesura di un curriculum locale verticale e progressivo.
- Educare alla Cittadinanza e alla Legalità, promuovendo la riflessione sui valori irrinunciabili della libertà e sui principi della legalità e facendo della scuola il banco di prova quotidiano su cui sperimentare la cittadinanza attiva.
- Diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le azioni d'intervento per conseguire tali finalità saranno:

a. inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti *formali, non formali e informali* vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti formativi agli studenti:

- Attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento e devono prevedere sempre valutazioni.
- Attività di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento.

b. Personalizzazione delle attività della scuola riferite sia alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia alle azioni di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma 29 della legge.

c. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità educativa unica (apprendimento dello studente) in cui le procedure

valutative sostengano e orientino i processi d'apprendimento e non elemento a sé stante.

d. procedere, in tempi brevi, ad un'unificazione integrata dei Regolamenti, delle Carte dei servizi, del Patto educativo di corresponsabilità, affinché degli stessi vengano deliberate le versioni corrispondenti alle nuove articolazioni e peculiarità ricordate in premessa;

e. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università. (Orientamento in ingresso e in uscita).

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorre potenziare le strutture tecnologiche e digitali, in modo da garantire la presenza di LIM e pc dedicato in tutte le aule per ogni classe nonché l'ammodernamento dei laboratori multimediali più obsoleti; resta prioritario e impellente l' utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori. Sugerire, mediante le professionalità presenti in Istituto, le soluzioni più adatte e in armonia con il progetto esistente, nelle fasi di realizzazione dei laboratori del corso enogastronomico.

Potenziare le reti WIFI delle due sedi attraverso il PNSD.

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Situazione attuale:

Dotazione organico docenti complessiva:

<i>sede di Siniscola</i>	
Materia	N _Docenti
<i>A013 Chimica</i>	<i>1 + spezzoni</i>
<i>A016 Costruzioni Tecnol.</i>	<i>2</i>
<i>A017 Discipline Ec. Aziendali</i>	<i>5 + spezzoni</i>
<i>A019 Discipline giuridiche ed ec.</i>	<i>4 +spezzoni</i>
<i>A029 Scienze motorie</i>	<i>3 + spezzoni</i>
<i>A038 Fisica</i>	<i>1 (completa con sede di Budoni)</i>
<i>A039 Geografia</i>	<i>1 + spezzoni</i>
<i>A042 Informatica</i>	<i>1 + spezzoni</i>
<i>A046 Francese</i>	<i>4</i>
<i>A046 Inglese</i>	<i>5 + spezzoni</i>
<i>A046 Tedesco</i>	<i>1</i>
<i>A047 Matematica</i>	<i>1</i>
<i>A048 Matematica appl.</i>	<i>4 +spezzoni</i>
<i>A050 Italiano</i>	<i>10</i>
<i>A057 Scienza degli alimenti</i>	<i>1 + spezzoni</i>
<i>A058 Sc. Mecc. Agrarie (estimo)</i>	<i>1 (completa con altra sede - IPAA)</i>

A060 Sc. Naturali – chimica	2
A061 Storia dell'arte	spezzone
A072 Topografia	spezzone
C300 Lab. Informatica	1
C430 Lab. Edilizia	1
C500 Tecn. Servizi cucina	2 + spezzoni
C510 Tecn. Servizi sala bar	2 + spezzoni
C520 Tecn. Servizi Accoglienza	Spezzone
Posti di sostegno	10
IRC	16 ore + 12 ore
Ufficio Tecnico (C300)	1
Sede di Budoni	
A017 Discipline Ec. aziendali	1
A019 Disc. Giuridiche ed ec.	2
A029 Scienze motorie	1
A46 Francese	1 + spezzoni
A046 Inglese	1 + spezzoni
A046 Tedesco	1 + spezzoni
A047 Matematica	1 + spezzoni
A050 lettere	3 + spezzone
A057 Scienza degli alimenti	1
C500 tecn. Servizi - cucina	2
C510 tecn. Servizi – sala bar	2
C520 tecn. Servizi - accoglienza	1
Posti di sostegno	4
IRC	10 ore

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **8** unità con le seguenti priorità, attivate dopo una precisa valutazione dei curricula presenti negli ambiti di scelta:

- Area umanistica.
- Area linguistica.
- Area tecnico-scientifica.
- Area socio-economica.
- Area laboratoriale.
- Area motoria
- Area artistico musicale

– nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente **10 ore** della classe di concorso **A017** e **8 ore** della classe di concorso **A060** per il *semiesonero(ripartito)* dei collaboratori del dirigente;

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di dipartimento e di classe;

– dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Situazione attuale:

Dotazione organico (SEDI DI SINISCOLA E BUDONI)

Figure	numero
DSGA	1
Assistenti amministrativi	7
Assistenti tecnici	3
Collaboratori scolastici	15

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si promuoveranno per gli studenti, sempre nell'ottica dell'educazione permanente, corsi di sensibilizzazione e di formazione in materia di primo soccorso con il servizio di Emergenza Territoriale 118 e gli enti e associazioni che operano, come la Croce Rossa/Verde, VOS, sul territorio da molti anni; ed in materia di Sicurezza sul lavoro un corso base rivolto, prioritariamente, agli alunni che parteciperanno alle attività di alternanza scuola/lavoro.

Per il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

nella scuola proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su queste importanti tematiche per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Proseguiranno le iniziative di:

- valorizzazione dell'eccellenze con la premiazione nella giornata dell'accoglienza.
- orientamento in entrata (colloqui con i docenti della scuola secondaria I grado, giornate a scuola, corsi propedeutici).
- orientamento in uscita (incontri con professori dell'università isolate formatori ed esperti degli ITS, enti ed imprese operanti nel territorio).

Inoltre verrà potenziata la partecipazione e gare od Olimpiadi che valorizzino competenze e talenti e saranno promosse iniziative e corsi che vadano a sviluppare interessi e abilità personali in progetti extracurricolari.

E' necessario rendere le procedure per l'inserimento degli studenti stranieri di prima generazione sempre più standardizzate, in raccordo con gli enti operanti nel territorio, al fine di accompagnare gli studenti attraverso corsi di sostegno linguistico e attività di educazione interculturale, offrendo indicazioni per le relazioni con il territorio e iniziative di formazione per i docenti.

commi 33-43 (*alternanza scuola-lavoro*):

Proseguiranno i percorsi di alternanza scuola lavoro [ASL] e scuola e territorio operanti e istituiti già da diversi anni. L'ASL rappresenta un modalità formativa che consente agli studenti di tutti i corsi dell'Istituto di realizzare il percorso in sintonia con il proprio corso di studi, alternando periodi in scuola e in contesti lavorativi. L'ASL si potrà realizzare anche nella modalità *dell'impresa formativa simulata*.

Nel *Curriculum dello studente* verranno registrate le esperienze, le competenze acquisite, oltre a tutte le attività di arricchimento e personalizzazione del percorso, svolte anche in ambito extrascolastico.

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo. (Art. 56 della legge 107/2009).

comma 124 (*formazione in servizio docenti e del personale ATA*):

Le proposte per le attività di formazione per i docenti e del personale ATA, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, saranno imperniati nei seguenti campi:

- Corsi di formazione per salvaguardare la sicurezza a scuola e tutelare la privacy. (docenti e ATA)
- Corsi anche in modalità on line sulla didattica multimediale e sulle competenze digitali (Docenti).
- Formazione del personale ATA su competenze informatiche avanzate.
- Formazione per i docenti sulla didattica personalizzata per gli alunni con DSA e BES.
- Formazione per i docenti sulla didattica delle competenze.
- Formazione per i docenti sulla metodologia del cooperative learning.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti

punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale.
- Porre l’alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici individualizzati al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi imprescindibili, prescrittivi e personalizzati, in modo da valorizzare l’unicità e l’irripetibilità della persona di ciascun allievo;
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento.
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità.
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
- Favorire negli alunni la consapevolezza delle varie forme di diversità, allo scopo di prevenire e di contrastare la formazione di stereotipi nei confronti di persone e culture;
- Sviluppare la collaborazione con le famiglie attraverso forme di dialogo, confronto e partecipazione alla vita della scuola;
- sviluppare la sensibilità relativamente ai problemi della salute e al rispetto dell'ambiente;
- garantire l'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili, guidandoli alla completa espressione delle proprie potenzialità;
- garantire l'effettiva integrazione degli alunni provenienti da altre culture interpretando i loro bisogni e guidandoli alla completa espressione delle proprie potenzialità.
- sviluppare una rete interistituzionale di collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e le agenzie, formali e informali, del territorio, che ottimizzi e potenzi le risorse socio-culturali, economiche ed ambientali territoriali e dell’istituto, al fine di favorire concertazione e convergenza ampie e sinergiche;
- gestire le risorse secondo criteri di efficienza ed economicità

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta¹. Si terrà conto del fatto che l’organico di

¹ Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall’esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile².

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il **20** ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio e successivamente all'approvazione del Consiglio d'Istituto entro il **30** ottobre.

Il dirigente scolastico
Andrea Antonio Fadda

² La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).